

Skille

info@skille.it

Storie e visioni della nuova economia

Quasi centomila milioni a disposizione per agevolare la crescita delle imprese innovative e degli organismi di ricerca, oltre che dei progetti per battere la pandemia. Per le aziende vale la pena almeno di pensarci

Horizon Europe Dalla Ue un jolly da 94 miliardi per l'innovazione

di Marco Conti



OBBIETTIVO ATTRARRE TUTTI I MIGLIORI

Si chiama Orizzonte Europa (Horizon Europe) ed è il nuovo programma quadro dell'Unione europea che, proseguendo quanto di buono fatto dal precedente Orizzonte 2020 lanciato nel 2014, metterà a disposizione dall'anno prossimo al 2027 complessivamente circa 81 miliardi di finanziamenti per agevolare imprese innovative e organismi di ricerca più altri 13 miliardi per finanziare progetti ad hoc delle imprese contro il Covid.

Anche se (leggermente) ridimensionati rispetto ai cento miliardi proposti dalla Commissione europea presieduta da Ursula von der Leyen (con l'italiano Paolo Gentiloni commissario europeo per l'economia), 94 miliardi sono sicuramente in grado di attrarre, questo è l'obiettivo della commissione, i migliori scienziati e le aziende più innovative, rafforzando le basi scientifiche/tecnologiche dell'Ue e lo spazio europeo della ricerca (Ser), migliorando la capacità innovativa, la competitività e

l'occupazione in Europa.

Entro la fine di quest'anno si approveranno i documenti istitutivi, il piano strategico per il primo quadriennio 2021-2024 e i programmi di lavoro con i relativi bandi ai quali stanno lavorando i comitati tematici di esperti nominati da ogni paese membro.

VECCHIO CONTINENTE PROGETTO STRATEGICO

Un nuovo progetto strategico e ambizioso per proiettare il Vecchio Continente nel futuro grazie a ingenti investimenti ma anche con norme le più semplici e mirate possibili.

Vanno in tale direzione, ad esempio, un ulteriore allineamento al regolamento finanziario europeo, un maggior ricorso a forme semplificate di sovvenzioni e una maggiore accettazione delle consuete pratiche di contabilità analitica. Di fatto tutto l'iter dovrebbe essere per le nostre imprese molto meno farraginoso, togliendo di mezzo quanta più burocrazia possibile, potenziando la gestione completamente elettronica e senza supporto cartaceo delle sovvenzioni.

Tra i cambiamenti più importanti introdotti da Orizzonte Europa ci sono il concetto di "Missione" (citiamo: cambiamenti climatici; ricerca sul cancro; salute dei mari, del suolo e del cibo; città climaticamente neutre e intelligenti) e il rinnovamento dei bandi promossi dal

Consiglio europeo per l'innovazione: Pathfinder, che sostiene progetti di ricerca collaborativa focalizzati su tecnologie emergenti, e Accelerator, con finanziamenti alle piccole medie imprese e start up a vocazione fortemente innovativa, per accelerare i processi di crescita sui mercati europei e globali.

In particolare modo i bandi del Consiglio europeo per l'innovazione sono tra i più interessanti per le nostre imprese, chiamate dalle leggi del mercato a cercare nuovi sbocchi sui mercati internazionali: e l'innovazione in questo campo fa ancora di più la differenza.

CRISI CLIMATICA AIUTI PER CHI LOTTA

Le imprese che hanno invece nel cassetto progetti di ricerca e innovazione per affrontare la crisi climatica e contribuire a proteggere gli ecosistemi e la biodiversità peculiari in Europa, è bene che si annotino in agenda la data del 26 gennaio 2021, termine ultimo per partecipare al bando "Green Deal" che mette a disposizione contributi pari a un miliardo di euro. Si tratta della prima di una serie di chiamate a cui sarà bene quanto meno prestare attenzione, perché dall'Unione europea arriveranno finanziamenti (a fondo perduto) per quasi cento miliardi: lasciarli andare via senza nemmeno provare a rispondere sarebbe un peccato. Info: ec.europa.eu/horizon-europe.

■ L'iter dovrebbe essere molto meno farraginoso: tolta di mezzo quanta più burocrazia possibile

Le opportunità per le aziende, continuano gli webinar

Con il Green Deal l'Unione europea ha messo nero su bianco la tabella di marcia per rendere sostenibile l'economia del Vecchio Continente. Una marcia che prevede molti soldi e che passa anche dai bandi dell'Ue dedicati alle imprese in prima fila in particolare sul tema dell'economia pulita e circolare.

La prima "chiamata" in tal senso è fissata il 26 gennaio 2021, data entro la quale le im-

prese dovranno far pervenire i loro progetti per partecipare al bando che mette a disposizione in una sola volta ben un miliardo di euro. Si tratta del contributo più importante per una singola scadenza messo a disposizione dall'Ue.

«La domanda per partecipare al bando va presentata da un partenariato - spiega Edoardo Lucini, responsabile dei Progetti europei di Europartner, grup-

po con sedi a Milano, Brescia e Genova che da oltre 25 anni supporta le imprese nei progetti di investimento -. Il bando prevede un finanziamento a fondo perduto che varia dal 70% al 100%. La commissione avrà a disposizione tre mesi per valutare i progetti. Chi supererà il vaglio degli esperti, dalla firma del contratto di finanziamento riceverà entro 30 giorni un'importante fetta del finanziamento. Le imprese - sot-



Gli webinar di Skille possono essere rivisti su skille.ecodibergamo.it

tolinea sempre Lucini - hanno a disposizione tutto il tempo necessario per presentarsi in Europa con una proposta adeguata. Fondamentale però farlo con dei professionisti, per avere tutte le competenze tecniche necessarie ad affrontare le complesse procedure di un bando europeo».

Skille seguirà gli sviluppi del corposo programma Orizzonte Europa con una serie di articoli d'approfondimento e con webinar, aperti alla partecipazione di tutte le nostre aziende, in collaborazione con gli esperti di Europartner.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL PROGRAMMA EUROPEO 2021-27



Consiglio europeo per l'innovazione

I nuovi bandi dell'European innovation council (Eic) sono una delle grandi novità di Orizzonte Europa e rappresentano un'importante opportunità per le nostre imprese che presentano progetti all'avanguardia in grado di creare nuovi mercati. Con Pathfinder e Accelerator si hanno due strumenti complementari che sostengono le imprese dall'idea al mercato.



Missioni di ricerca e innovazione (R&I)

Orizzonte Europa incorporerà cinque missioni di ricerca e innovazione per aumentare l'efficacia dei finanziamenti. Temi: ricerca sul cancro; adattamento ai cambiamenti climatici, salute di oceani, mari, acque costiere e interne; città intelligenti e climaticamente neutre; prodotti alimentari e salute del suolo.



Possibilità di associazione più estese

Prosegue l'impegno europeo per intensificare la cooperazione internazionale, coinvolgendo in particolare Paesi terzi dotati di eccellenti capacità scientifiche, tecnologiche e innovative e tenendo conto dell'obiettivo di promuovere la crescita economica in Europa attraverso l'innovazione.

Tra il 2021 e il 2027
13 miliardi contro il Covid

Green Deal, bando 2021
In dote un miliardo di euro

Acceleration e Pathfinder
Dal 70 al 100% a fondo perduto

Mercati internazionali
Grandi opportunità per crescere

Finanza agevolata



LA **SCOMMESSA** È QUELLA DI **RAFFORZARE** LE BASI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE DELL'**EUROPA** DANDO UNA SPINTA ALLA **COMPETITIVITÀ** E ALL'**OCCUPAZIONE**



IL **26 GENNAIO** 2021 È IL **TERMINE** ULTIMO PER PARTECIPARE AL BANDO **GREEN DEAL**. CHI HA NEL CASSETTO PROGETTI «VERDI» SI FACCIA AVANTI: C'È UN **MILIARDO**

NUOVI BANDI PER COSTRUIRE IL FUTURO

TRE PILASTRI

Sono tre i pilastri su cui poggia Orizzonte Europa, il programma da oltre 80 miliardi di finanziamenti dell'Ue per agevolare imprese innovative e organismi di ricerca: eccellenza scientifica, sfide globali e competitività industriale europea, Europa innovativa.

PRESENTARSI BENE

Per portare a casa il contributo europeo a volte non basta avere un buon progetto: è fondamentale anche presentarlo bene, in particolare quando lo si deve fare in diretta, avendo pochi minuti a disposizione e una commissione di esperti (di capitali a rischio, nel caso di Accelerator) a pochi metri. Bene quindi prepararsi in largo anticipo curandola nei minimi dettagli.

FORTE POTENZIALE

Accelerator finanzia le Pmi con innovazioni ad alto rischio e forte potenziale di sviluppo nella fase finale del progetto (dal pre-commerciale alla fase di mercato ed espansione). Le novità più importanti riguardano: la valutazione del progetto in due step, l'introduzione del meccanismo che limita la riproposizione del progetto e di un nuovo strumento di valutazione basata sull'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI DIVERSI

Pathfinder sovvenziona la prima fase della ricerca e dello sviluppo scientifico e tecnologico e la successiva transizione pre-commerciale. L'attuazione avviene tramite due azioni: Pathfinder Open, con un approccio "bottom-up", ovvero selezionando i progetti con le prospettive più convincenti, a prescindere dal contesto generale; Pathfinder Challenges, a sostegno di progetti con obiettivi specifici, considerati dalla commissione europea strategici ed essenziali.

GRANDI TEMI

L'Europa innovativa prevede circa 30 miliardi di finanziamenti e si sviluppa su tre grandi tematiche: il Consiglio europeo per l'innovazione, gli Ecosistemi europei dell'innovazione, l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia.

RISCHIO POSITIVO

Il nuovo programma europeo dà al Consiglio europeo per l'innovazione il compito di sostenere e accompagnare le imprese che presentano progetti altamente innovativi e (positivamente) rischiosi. L'alto rischio del progetto (potenzialmente dirompente, in positivo) è una delle condizioni che giustifica il finanziamento della Ue.

ACCELERARE

Due i nuovi bandi promossi dal Consiglio europeo per l'innovazione: Pathfinder, per sostenere ambiziosi progetti di ricerca collaborativa focalizzati su tecnologie emergenti; Accelerator, dedicato ad aziende e start up a vocazione fortemente innovativa, con l'obiettivo di accelerare i loro processi di crescita sui mercati europei e globali.

talk



Edoardo Lucini
responsabile progetti
Ue di Europartner

Quanto è complicato partecipare a un bando Ue?

Una premessa importante: le imprese bergamasche sono molto attente al tema dei bandi europei e c'è chi tra loro si porta a casa finanziamenti fondamentali per il proprio business anche nel mondo. Bergamo è un territorio contraddistinto da grandi competenze tecnologiche. Credo che però a volte le stesse imprese sottovalutino la loro qualità e pensino che i bandi dell'Ue siano fuori dalla loro portata. Invece sono finanziamenti che si possono portare a casa, occorre farsi avanti, con il sostegno dei partner giusti.

Dunque in questo senso Europartner è protagonista anche in Europa?

Da 30 anni sosteniamo le imprese anche tramite le opportunità di finanza agevolata più indicate. Nel caso dei fondi pubblici Ue, ci concentriamo solo sui progetti che riteniamo abbiano le carte in regola per affrontare un iter complesso e nel contempo che possa confrontarsi con una concorrenza molto agguerrita. A volte verificiamo che l'impresa, pur con un business importante, non ha le caratteristiche sufficienti. In questo caso informiamo subito i nostri interlocutori, evitando loro delle perdite di tempo. Ma può sempre esserci un'altra opportunità.



Politica della scienza aperta

Tutto il programma di Orizzonte Europa sostiene progetti di ricerca d'avanguardia, finanzia borse di studio e scambi per i ricercatori, investe in infrastrutture di ricerca: il tutto con un accesso "aperto" ai dati (reperibili, accessibili, interoperabili, riutilizzabili) della ricerca.



Nuovo approccio ai partenariati europei

Nuova generazione di partenariati a sostegno di obiettivi strategici concordati dell'UE. Partenariati che sono: co-programmati (sulla base di protocolli d'intesa o accordi contrattuali), co-finanziati (programma congiunto concordato e attuato dai partner) e istituzionalizzati (prospettiva a lungo termine e di elevato livello di integrazione).



Diffondere l'eccellenza

Il nuovo programma 2021-2027 punta a sviluppare la partecipazione e consolidare lo spazio europeo della ricerca, ottimizzando i punti di forza e il potenziale per un'Europa più innovativa per diffondere le eccellenze tramite, ad esempio, la costituzione di gruppi e gemellaggi, il favorire la circolazione dei "cervelli" e la promozione d'iniziative d'eccellenza.